



Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

Per il conferimento di n. 4 incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto del presidente del consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169 - Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, entrato in vigore il 05/02/2020;

VISTO il DDG MIC n. 90 del 04.02.2022 con il quale è stata conferita la nomina di Direttore del Parco Archeologico di Sepino al Dott. Rinaldi Enrico;

VISTO il Decreto Interministeriale del 28 giugno 2016, n.328 - Conferimento dell'autonomia speciale agli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale di cui all'articolo 6 del DM 23 gennaio 2016;

VISTO il D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, in Legge 21 giugno 2017, n. 96, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, in particolare l'art.22 comma 6;

VISTA la Circolare n. 89 del 13/09/2022, prot. n. 15686, emanata dalla Direzione Generale Musei recante "indicazioni operative sulle procedure di selezione pubblica volte alla individuazione di esperti ex art. 7 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm.ii."

VISTO l'art. 1 comma 307 L. n. 205 del 2017;

VISTO l'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTA la copertura finanziaria per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del d.lgs. n. 165/2001, nei limiti di spesa previsti dalla normativa suddetta;

CONSIDERATO CHE questa Amministrazione, per la realizzazione delle attività di manutenzione, conservazione e valorizzazione programmate per l'anno in corso e garantire l'avanzamento materiale e finanziario dei relativi rilevanti interventi programmati a breve e medio termine (2023/2024) necessita di un potenziamento della struttura a ciò preposta;

RILEVATO CHE per le ragioni qui esposte quest'Amministrazione intende avvalersi di alcune specifiche professionalità di cui è carente e/o non presenti in numero adeguato in relazione alle attività da realizzare ed in possesso di idonea qualifica professionale;

CONSIDERATA la necessità di avvalersi della collaborazione di n. 4 unità di personale, dotate di idonei requisiti per lo svolgimento delle attività di cui ai profili professionali individuati nel successivo art. 3;

CONSIDERATO CHE si è proceduto alla verifica preliminare dell'inesistenza di risorse umane idonee allo svolgimento di tali incarichi all'interno dell'Amministrazione tramite diffusione di un interpello nazionale contenente la descrizione delle attività richieste, con nota prot. n. 695 del 02/05/2023;

VISTO l'esito negativo dell'interpello per le figure professionali di cui il Parco Archeologico necessita;

VISTA la determina n. 128 del 22/08/2023, con la quale si approva il presente avviso pubblico e i relativi allegati e si accertava la copertura finanziaria, nei limiti della normativa vigente, per il conferimento di n. 4 incarichi per un periodo di mesi 12 eventualmente prorogabili per ulteriori 12 mesi;

ACCERTATA l'inesistenza di graduatorie utili alle esigenze sin qui esposte;



Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul Cap. 1.2.1.180 “Altre prestazioni professionali di studi, ricerca e consulenza”, esercizio 2023, nei limiti di spesa previsti dalla normativa suddetta;

INDICE IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

Art. 1 Finalità

1. È indetta una procedura comparativa pubblica, per titoli e colloquio, per l’attribuzione di n. 4 incarichi di prestazione d’opera professionale relativi allo svolgimento delle attività indicate nei profili professionali di cui al successivo art. 3.
2. L’Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Art. 2 Requisiti generali di ammissione

1. Tutti i requisiti previsti per l’ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione stessa. Coloro che intendono candidarsi devono presentare la domanda di partecipazione da cui risulti il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) godimento dei diritti civili e politici;
 - b) non essere stato destituito, dispensato, decaduto o licenziato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - c) non aver riportato condanne penali per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, anche all’estero, e/o non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - d) non essere sottoposto a procedimenti penali per delitti non colposi;
 - e) non trovarsi in situazioni di incompatibilità e conflitto d’interesse nel contrarre con la Pubblica Amministrazione o in condizioni ostative alla stipula del contratto e/o all’assunzione dell’incarico;
 - f) essere in possesso di partita I.V.A. ovvero rendere dichiarazione di impegno all’apertura della stessa in caso di conferimento dell’incarico;
 - g) disporre di un indirizzo PEC in corso di validità;
 - h) avere adeguate competenze informatiche (pacchetto Office);
 - i) titolo di studio richiesto dallo specifico profilo professionale di cui al successivo art. 3; per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all’estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello su indicato, in base ad accordi internazionali, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;
 - l) titoli di specializzazione e/o dottorato e/o abilitazione e iscrizione al rispettivo albo professionale ove previsto;
 - m) comprovata esperienza pluriennale, anche internazionale, nei profili professionali per i quali ci si candida;
 - n) possesso di polizza a copertura dei rischi per la responsabilità professionale, specifica al profilo per il quale ci si candida o impegno a costituirla prima della stipula del contratto;



Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

- o) idoneità fisica all'impiego.
2. Non possono accedere coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3.
3. I concorrenti che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
- a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
4. I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa.

Art.3 Profili professionali richiesti

A seguito delle importanti programmazioni ordinarie e straordinarie approvate con fondi nazionali e comunitari, la struttura del Parco Archeologico di Sepino ha avuto la responsabilità di programmare interventi di medio/ampio respiro relativamente agli anni 2023/2024. In tale scenario risulta essenziale la tempestività nella realizzazione delle attività ordinarie e programmate. A tal fine si rende necessario prevedere un supporto alla struttura del Parco per l'ottimizzazione e migliore gestione degli interventi programmati.

Nell'ambito delle attività programmate da questa Amministrazione, rientrano una serie di specifici progetti finalizzati alla migliore gestione e valorizzazione del Sito e delle risorse ad esso assegnate. Tali progetti richiedono specifiche competenze funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici programmati; pertanto i profili professionali oggetto del presente avviso sono i seguenti:

- **Profilo professionale 1 - n.1 Social Media Manager**

Il Parco Archeologico ricerca un addetto comunicazione, esperto nel campo della comunicazione scritta e orale, che si occuperà della gestione professionale, coerente e sistematica dei contenuti della comunicazione e delle relazioni con gli organi di informazione tradizionali e tecnologici, mantenendo l'attenzione verso il Parco e assicurando flussi di notizie approfondite e dettagliate, ma anche corrette e complete, sviluppando specifiche tematiche e promuovendo la partecipazione sul Sito web istituzionale, in italiano e in inglese; cura del Piano editoriale pagine "social" (Facebook, Instagram...); articoli e servizi giornalistici dedicati: relazioni con i media Ufficio Stampa istituzionale, con invio di Comunicati stampa, organizzazione Conferenze stampa, redazione Articoli, rassegna stampa; Prodotti editoriali (materiali a stampa e audiovisivi); Realizzazione video di presentazione del Parco Archeologico, locandine, manifesti, guide, cataloghi, inserzioni pubblicitarie, grandi affissioni, audioguide; Eventi a gestione diretta e indiretta (mostre, conferenze, convegni, presentazioni, concerti, attività di contaminazione disciplinare, eventi speciali); Monitoraggio e valutazione gradimento espresso sui Social, questionari. Il Professionista dovrà individuare i trend, inventare hashtag, proporre contenuti di valore sia grafici sia testuali, elaborare campagne social e monitorarne l'andamento con appositi tools. Creazione e archiviazione su cloud di un piano editoriale coordinato tra i diversi canali social e dei relativi contenuti multimediali (testi, immagini, video) e della sua integrazione con la comunicazione online e offline del Parco archeologico di Sepino; Attività di posizionamento CEO CEM dei canali social.



Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

- Titolo di Studio: Lauree in area Comunicazione – Editoria e/o titoli equiparati e/o equipollenti;
- Ambito di competenza ed esperienza professionale: Comprovata e approfondita conoscenza nella implementazione delle comunicazioni che dovranno essere gestite anche secondo le direttive della Amministrazione, aver maturato esperienze nella comunicazione e divulgazione del patrimonio culturale, con particolare riferimento ad aree e materiali archeologici;
- Durata dell'incarico: L'incarico di cui trattasi avrà una durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile ulteriori 12 mesi. Si precisa che il rinnovo per gli ulteriori 12 mesi rappresenta una facoltà dell'Amministrazione, dalla quale non discende alcun vincolo per la stessa nei confronti del Professionista incaricato. È previsto il recesso anticipato delle parti previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima a mezzo P.E.C. È facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali.
- Importo: Il compenso professionale è stabilito in complessivi € 18.000,00 (diciottomila/00) comprensivi di Iva, se dovuta, ed altri oneri di legge, se dovuti, per tutta la durata dell'incarico (12 mesi). Sono a carico del professionista gli oneri previdenziali e fiscali nella misura di legge e ogni copertura assicurativa. Il compenso verrà pagato previa emissione di fattura da parte del Professionista che, pertanto, dovrà essere in possesso di partita Iva; i pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica e quest'ultima potrà essere emessa soltanto previo rilascio del Certificato di regolare esecuzione del servizio a firma del Responsabile unico del procedimento. Non sono previsti rimborsi di spese.

- **Profilo professionale 2 - n. 1 Ingegnere Civile**

Il Parco archeologico di Sepino ha necessità di integrare il suo organico con una figura di ingegnere civile, con curriculum universitario e consolidata esperienza professionale pluriennale nell'ambito delle strutture, in grado di pianificare, programmare, progettare, verificare e dirigere la realizzazione di opere in cemento armato, muratura, acciaio e legno, nonché di supportare l'amministrazione nelle fasi tecnico-amministrative di verifica della progettazione.

Per tale ruolo, pertanto, si cerca una figura specializzata, con competenze specifiche nel campo dell'ingegneria delle strutture e una profonda conoscenza della Normativa Tecnica di settore, in grado di operare con elevata competenza sia a livello teorico che in termini di utilizzo avanzato dei principali applicativi informatici (es. programmi di calcolo e software per il disegno grafico assistito, sia in 2 dimensioni che in 3 dimensioni).

In particolare, con specifico riferimento alle attività relative ai manufatti presenti nel parco archeologico di Sepino, tale figura dovrà essere in grado di operare ed interagire in tutte le fasi di intervento, da quella della conoscenza del manufatto e del territorio di riferimento (storia del manufatto, rilievo materico del costruito, caratterizzazione meccanica materiali, conoscenza del sottosuolo e delle strutture di fondazione, microzonazione sismica, ecc.) a quella della analisi della vulnerabilità, ovvero della valutazione, attraverso modelli di calcolo e metodi di analisi, della capacità resistente della struttura in raffronto all'azione sismica di riferimento, nonché della definizione/verifica dei diversi livelli di progettazione, ivi inclusa la parte grafica esecutiva con esplicitazione particolareggiata dei dettagli realizzativi, e della fase di direzione lavori e Sicurezza in cantiere. Avere già operato nel campo dell'ingegneria applicata ai beni culturali

- Titolo di Studio: Diploma di Laurea (ordinamento previgente al DM 509/99) o Laurea Specialistica (DM 509/99) o Laurea Magistrale (DM 270/04) in ingegneria civile; iscrizione albo ingegneri.
- Durata dell'incarico: L'incarico di cui trattasi avrà una durata massima di 12 mesi, eventualmente rinnovabile per altri 12 mesi. Si precisa che il rinnovo per gli ulteriori 12 mesi rappresenta una



Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

facoltà dell'Amministrazione, dalla quale non discende alcun vincolo per la stessa nei confronti del Professionista incaricato. È previsto il recesso anticipato delle parti previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima. È facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali.

- **Importo:** Il compenso professionale è stabilito in complessivi € 39.000,00 (trentanovemila/00) comprensivi di Iva, se dovuta, ed altri oneri di legge, se dovuti, per tutta la durata dell'incarico (12 mesi). Sono a carico del professionista gli oneri previdenziali e fiscali nella misura di legge e ogni copertura assicurativa. Il compenso verrà pagato previa emissione di fattura da parte del professionista che, pertanto, dovrà essere in possesso di partita Iva; i pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica e quest'ultima potrà essere emessa soltanto previo rilascio della Verifica della Conformità del servizio a firma del Responsabile unico del procedimento o del DEC se nominato. Non sono previsti rimborsi di spese.

- **Profilo professionale 3. n. 1 Architetto**

Il Parco archeologico di Sepino ha necessità di integrare il suo organico con una figura di architetto, in grado di pianificare, programmare, progettare e dirigere la realizzazione di opere, nonché di supportare l'amministrazione nelle fasi procedurali, ivi compresa quella tecnico-amministrativa di verifica della progettazione.

Per tale ruolo, pertanto, si cerca una figura specializzata, con competenze specifiche nel campo dei lavori pubblici e una profonda conoscenza della normativa di settore (codice degli appalti, sicurezza in cantiere, CAM, barriere architettoniche, ecc.), in grado di operare con elevata competenza sia a livello amministrativo che progettuale, anche in termini di utilizzo avanzato dei principali applicativi informatici, con specifico riferimento al disegno architettonico in ambiente CAD, sia in 2 dimensioni che in 3 dimensioni (archicad, 3D studio, ecc.).

In particolare, con specifico riferimento alle attività relative ai manufatti presenti nel parco archeologico di Sepino, tale figura dovrà essere in grado di operare ed interagire in tutte le fasi della progettazione architettonica (analisi dei materiali costitutivi e delle tecniche di esecuzione, analisi dello stato di conservazione e del degrado, caratteristiche formali, storiche e climatiche, definizione degli spazi interni degli immobili sulla base delle destinazioni d'uso e della normativa vigente, definizione degli aspetti architettonici, interni ed esterni, legati agli adeguamenti funzionali, arredo e illuminotecnica, comfort indoor, ecc.), ivi inclusa la parte grafica esecutiva con esplicitazione particolareggiata delle architetture e dei dettagli realizzativi, e della fase di direzione lavori e Sicurezza in cantiere. Si richiede di avere già progettato e diretto lavori nel campo dei beni culturali, con specifico riferimento al settore della conservazione e del restauro architettonico.

- **Titolo di Studio:** diploma di laurea quinquennale vecchio ordinamento o laurea magistrale in architettura e/o specialistica (nuovo ordinamento) e relativa iscrizione all'albo professionale.
- **Durata dell'incarico:** L'incarico di cui trattasi avrà una durata massima di 12 mesi, eventualmente rinnovabile per altri 12 mesi. Si precisa che il rinnovo per gli ulteriori 12 mesi rappresenta una facoltà dell'Amministrazione, dalla quale non discende alcun vincolo per la stessa nei confronti del Professionista incaricato. È previsto il recesso anticipato delle parti previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima. È facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali.
- **Importo:** Il compenso professionale è stabilito in complessivi € 32.000,00 (trentaduemila/00) comprensivi di Iva, se dovuta, ed altri oneri di legge, se dovuti, per tutta la durata dell'incarico (12 mesi). Sono a carico del professionista gli oneri previdenziali e fiscali nella misura di legge e ogni



Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

copertura assicurativa. Il compenso verrà pagato previa emissione di fattura da parte del professionista che, pertanto, dovrà essere in possesso di partita iva; i pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica e quest'ultima potrà essere emessa soltanto previo rilascio della Verifica della Conformità del servizio a firma del Responsabile unico del procedimento o del DEC se nominato. Non sono previsti rimborsi di spese.

- **Profilo professionale 4. N.1 Archeologo**

L'esperto archeologo dovrà supportare il Parco archeologico nell'ambito dei procedimenti di competenza, di assistenza archeologica, finalizzata agli studi, indagini e redazione di documentazione specialistica di topografia antica, rilievo e analisi dei monumenti in relazione alle specifiche caratteristiche richieste dalla natura del lavoro.

- Titolo di studio: Diploma di Laurea o Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Magistrale (LM) in Lettere Classiche con indirizzo archeologico.
- Requisiti specifici: possesso del titolo di Specializzazione e/o dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero in Archeologia oppure possesso del titolo di Specializzazione in Conservazione dei Beni Architettonici e del Paesaggio (facoltà di Architettura), Iscrizione nell'elenco MIC così come previsto dalla L.110/2014 e succ. mod. ;
- Ambito di competenza: svolgimento di attività di indagine archeologiche e topografiche con analisi delle strutture monumentali sia in Italia o all'estero; svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri.
- Esperienza professionale: almeno quinquennale nella esecuzione di indagini specifiche e documentata esperienza nel campo della Topografia Antica presso Università e/o altre Pubbliche Amministrazioni e nell'inserimento di dati nel Sistema Informativo Territoriale per i Beni Culturali del territorio italiano; comprovata esperienza nell'uso di software GIS e nello studio di contesti topografici di età pre-romana e romana.
- Durata dell'incarico: L'incarico di cui trattasi avrà una durata massima di 12 mesi, eventualmente rinnovabile per altri 12 mesi. Si precisa che il rinnovo per gli ulteriori 12 mesi rappresenta una facoltà dell'Amministrazione, dalla quale non discende alcun vincolo per la stessa nei confronti del Professionista incaricato. È previsto il recesso anticipato delle parti previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima. È facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali.
- Importo: Il compenso professionale è stabilito in complessivi € 32.000,00 (trentaduemila/00) comprensivi di iva, se dovuta, ed altri oneri di legge, se dovuti, per tutta la durata dell'incarico (12 mesi). Sono a carico del professionista gli oneri previdenziali e fiscali nella misura di legge e ogni copertura assicurativa. Il compenso verrà pagato previa emissione di fattura da parte del professionista che, pertanto, dovrà essere in possesso di partita iva; i pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica e quest'ultima potrà essere emessa soltanto previo rilascio del Certificato di regolare esecuzione del servizio a firma del Responsabile unico del procedimento. Non sono previsti rimborsi di spese.

Art. 4. Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

1. La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta digitalmente dal candidato, redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo di cui all'allegato A, deve essere indirizzata al PARS e inviata esclusivamente con la seguente modalità:



Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

- tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale pa-sepino@pec.cultura.gov.it indicando nell'oggetto il seguente testo: **“Procedura comparativa pubblica per il conferimento di n. 4 incarichi di collaborazione ai sensi dell'art.7, comma 6 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii – Profilo professionale (indicare il profilo per il quale ci si candida), oltre l'indicazione del mittente (nome, cognome ed indirizzo)”**.

Non saranno ammesse domande pervenute con altre modalità.

Le domande di partecipazione alla procedura comparativa dovranno pervenire entro e non oltre il 15/09/2023 alle ore 23:59. Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata. In ogni caso farà fede la data di ricezione della PEC da parte dell'Ufficio.

Le domande tardive saranno escluse.

Non saranno ammesse né integrazioni alla P.E.C. di inoltro della domanda o sostituzioni dei singoli file, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione della P.E.C. trasmessa con altra P.E.C., qualora non siano ancora decorsi i termini di scadenza.

Ciascun concorrente non può presentare più di una domanda.

La domanda e i documenti allegati, per i quali in ambiente analogico sia prevista la sottoscrizione, devono essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti.

Per la trasmissione della domanda e dei documenti allegati devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili. Al momento della presentazione della domanda e del relativo curriculum vitae, ogni candidato deve specificare per quale profilo professionale intende candidarsi. Per ogni tipologia di incarico sarà effettuata una specifica selezione dei candidati sulla base dei curricula pervenuti nei termini previsti.

2. Nella domanda di ammissione (All. A) i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il nome e cognome;
- b) la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
- c) il comune di residenza e l'indirizzo;
- d) il possesso del titolo di studio previsto dagli art. 2 e 3 del presente bando con l'indicazione del titolo stesso, del voto di laurea e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito;
- e) il possesso di partita IVA o impegno a costituirla prima della stipula del contratto;
- f) il possesso di polizza di copertura responsabilità professionale o impegno a costituirla comunque prima della stipula del contratto;
- g) la comprovata esperienza nel profilo per il quale si candidano;
- h) la cittadinanza della quale sono in possesso;
- i) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico);
- l) il godimento dei diritti civili e politici;
- m) l'idoneità fisica all'impiego;
- n) l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;
- o) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- p) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;



Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

- q) il possesso dei titoli indicati all'articolo 2 del presente bando;
- r) la conoscenza dei principali strumenti informatici (elaborazione testi, foglio elettronico, banche dati, internet, posta elettronica).
3. I candidati che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare:
- a) di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
4. Dalle domande deve risultare, altresì, l'indirizzo PEC cui indirizzare le eventuali comunicazioni.
5. La firma in calce alla domanda non richiede autenticazione.
6. L'oggetto della P.E.C. - spedita con le modalità di cui al punto 1 - di inoltro della domanda deve contenere la seguente dicitura:
"Procedura comparativa pubblica per il conferimento di n. 5 incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. – Profilo professionale (indicare il profilo per il quale ci si candida)", oltre l'indicazione del mittente (nome, cognome e indirizzo).
7. Il candidato dovrà allegare alla domanda:
- a) autocertificazione attestante il possesso dei titoli professionali valutabili, richiesti nel presente avviso, come da modello C allegato;
 - b) copia fotostatica del documento d'identità;
 - c) curriculum vitae, in conformità al vigente modello europeo dal quale si evincono i voti dei titoli di studio conseguiti, cui il candidato richiede la valutazione; il periodo in cui il candidato ha prestato servizio, a qualunque titolo, (indicare data nel seguente formato: dal xx/xx/xxxx al xx/xx/xxxx), presso una Pubblica Amministrazione con descrizione delle attività svolte, per il quali si richiede una valutazione;
 - d) dichiarazione per conflitto di interessi, come da modello B allegato.
8. I candidati devono dimostrare il possesso dei titoli rilasciati da una pubblica amministrazione, unicamente mediante la forma semplificata delle certificazioni amministrative consentite dall'art. 46 del DPR 445 del 28.12.00, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011; mentre stati, qualità personali o fatti a diretta conoscenza dell'interessato, potranno essere dimostrati con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo le modalità di cui all'art. 47 DPR 445/00, in entrambi i casi si rinvia all'allegato C.
9. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati.
Si procederà, invece, alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati in capo ai vincitori della selezione. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
10. I candidati devono tempestivamente comunicare all'Amministrazione l'eventuale cambiamento di indirizzo PEC. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di errata indicazione di indirizzo Pec da parte del candidato o di mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso. Parimenti, l'Amministrazione non è responsabile dell'impossibilità di consegna di qualsivoglia comunicazione all'interessato derivante da cause non imputabili al Parco (per es. casella Pec piena).
11. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.



Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

Art. 5 Modalità e criteri di selezione

La selezione sarà effettuata da una Commissione appositamente costituita e avverrà con procedura comparativa dei curricula, al fine di accertare il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità maturate in posizioni analoghe a quella da ricoprire. Sarà previsto un colloquio motivazionale e tecnico, teso ad approfondire i contenuti del curriculum in relazione al ruolo da ricoprire. Per coloro che non saranno convocati per il colloquio motivazionale la procedura dovrà intendersi conclusa. Il singolo incarico potrà essere conferito anche in presenza di una sola candidatura ritenuta conforme alle esigenze dell'Amministrazione, ovvero potrà non essere conferito nel caso in cui la Commissione reputi che le candidature presentate siano inadeguate alle esigenze dell'Amministrazione. La Commissione, dopo aver verificato i requisiti di ammissione, valuta i titoli. La Commissione valuterà l'attinenza del percorso formativo e delle esperienze lavorative rispetto all'oggetto dell'incarico da conferire e accerterà il possesso della particolare qualificazione professionale del candidato necessaria per l'espletamento dell'incarico da affidare.

In merito alla valutazione dei titoli, saranno considerati validi solamente i titoli posseduti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

Ai titoli redatti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana insieme ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità della traduzione al testo straniero.

Per quanto attiene ai criteri di valutazione, per ciascun profilo professionale, la Commissione procede attribuendo un punteggio massimo di 100 punti con le seguenti modalità:

FASE A: max 70 punti, attribuiti come di seguito indicato:

- 1) Voto del Titolo di Studio-formazione universitaria e post-universitaria o titolo specifico richiesto in base al profilo ricercato (max 25 punti);
- 2) Esperienza lavorativa, in qualità di docente/consulente/collaboratore/esperto nella materia oggetto di selezione. L'esperienza sarà valutata anche in funzione del soggetto - pubblico o privato - affidatario del singolo incarico (max 35 punti);
- 3) Eventuale ulteriore esperienza lavorativa, in qualità di esperto nella materia oggetto di selezione (max 10 punti).

FASE B: max 30 punti, attribuiti dopo il colloquio individuale conoscitivo finale, teso a valutare le competenze ed attitudini, nonché la motivazione del candidato in relazione all'incarico.

Saranno invitati al colloquio, tramite comunicazione inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, **solo i candidati che nella FASE A abbiano riportato un punteggio minimo di 50 su 70.**

Qualora il candidato convocato al colloquio non si presenti, nell'ora e nella data stabilita, per qualsiasi causa ancorché dovuta a cause di forza maggiore, si intenderà rinunciario.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da errato indirizzo PEC dichiarato da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito e a forza maggiore.

I candidati convocati devono presentarsi con valido documento di riconoscimento e il codice fiscale.

Al termine dei lavori, per ciascun profilo professionale, la Commissione, previa valutazione comparativa, redige una relazione motivata indicando l'elenco dei candidati ed il risultato della valutazione complessiva



Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

(FASE A+ FASE B) ed il nominativo del soggetto esterno prescelto, che avrà dovuto riportare un punteggio minimo complessivo (FASE A+FASE B) di 60 su 100. Nel caso in cui nessun candidato raggiunga il punteggio almeno pari a 60, la procedura si intenderà conclusa senza l'attribuzione dei contratti di prestazione d'opera professionale di cui alla presente procedura. In caso di ex aequo verrà scelto il candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore nella "FASE A", in caso si pareggio verrà scelto il candidato più giovane, in caso di ulteriore ex aequo si procederà a sorteggio. Il sorteggio avverrà alla presenza dei candidati direttamente interessati, previa comunicazione della data e dell'orario di svolgimento dell'estrazione.

La valutazione non dà luogo a giudizi di idoneità e non costituisce in nessun caso graduatoria.

L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento nell'elenco non generano in alcun modo l'obbligo di conferimento dell'incarico da parte del PARS che si riserva, inoltre, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, revocare e/o annullare, in qualsiasi momento, la procedura di selezione tramite comunicazione pubblicata sul sito istituzionale, ovvero di non stipulare il relativo contratto.

Art. 6 - Approvazione atti

L'Amministrazione, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione dei lavori della Commissione e degli atti di individuazione del candidato prescelto o dei candidati prescelti, dopo aver proceduto alla verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo allo stesso.

Il risultato della procedura comparativa sarà pubblicato sul sito istituzionale del MIC, sezione "Amministrazione Trasparente".

La procedura di valutazione comparativa, si conclude con l'individuazione del/i professionista/i incaricato/i per ciascun profilo.

L'Amministrazione si riserva il diritto di annullare/revocare in qualsiasi momento la suddetta procedura e/o di non stipulare alcun contratto. I candidati prescelti saranno invitati alla stipula di contratti individuali di diritto privato. La mancata presentazione, senza giustificata motivazione, nel giorno fissato per la stipula del contratto sarà intesa come rinuncia alla stipula del medesimo.

Art.7 - Natura degli incarichi

L'affidamento del singolo incarico sarà formalizzato mediante la stipula di contratto di collaborazione professionale ai sensi e per gli effetti degli articoli 2222 e seguenti e ss.mm.ii., del Codice Civile, trattandosi di prestazioni professionali d'opera di natura intellettuale e senza vincolo di subordinazione, nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Tale rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Istituto.

Art. 8- Informativa sul trattamento dati personali

I partecipanti alla selezione accettano le norme del presente avviso e, sottoscrivendo la domanda di ammissione e il curriculum, autorizzano il PARS al trattamento dei loro dati personali ai fini dell'espletamento delle procedure previste ai sensi alle disposizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 e successive modificazioni. Si precisa che il trattamento dei dati personali è effettuato da soggetti incaricati titolari e responsabili del trattamento, ai soli fini della presente selezione, nel rispetto ed in applicazione delle normative vigenti.

Il trattamento dei dati verrà effettuato con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza. In qualsiasi momento potranno essere esercitati i diritti riconosciuti dal Regolamento citato.



Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

Art. 9 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla legge 241/90 art.5, il responsabile del procedimento del presente avviso è il sottoscritto dott. Rinaldi Enrico.

Art. 10 - Pubblicità

Dell'avviso di procedura comparativa verrà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale del PARS, sezione "Amministrazione Trasparente".

Art. 11 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni di legge in materia.

IL DIRETTORE DEL PARS
Dott. Enrico Rinaldi